

Unità 3 – Sportivamente!

Tappa 2

2. Ascolta e scrivi

p. 38

MP3 élève piste 09



CD classe piste 10

Klaudio Ndoja, l'integrazione tra due canestri

Klaudio Ndoja: Viviamo in una società che non giudica le persone se sono persone per bene o meno ma giudica le persone dalla loro provenienza, dalla loro classe sociale e io sicuramente ero venuto qua che ero un invisibile, vivevo in uno scantinato di una fabbrica, non avevo documenti, certe volte non avevo neanche da mangiare all'inizio... Avevo la stessa tuta che mettevo tutti i giorni che la mia mamma lavava e il giorno dopo me la dovevo rimettere perché non avevo nient'altro. Ecco, quello è stato difficile, ma perché era difficile anche farmi conoscere per queste difficoltà che ti dicevo all'inizio. Però, una volta che avevano conosciuto... che hanno conosciuto il vero Klaudio, non c'è stato problema, il problema è stato all'inizio perché tutto quello che abbiamo di nuovo ci spaventa un po', no, facciamo fatica ad aprirci con persone che non conosciamo. Una volta però... quel processo è andato... è stato avviato, non è stato tanto difficile.

Giornalista: Quindi il basket può essere una forma di riscatto sociale?

Klaudio Ndoja: Mah, sicuramente è una forma di integrazione, sicuramente, perché come dicevo prima, mette a nudo proprio la tua persona, e dice proprio la persona

che sei. Lì, il campo non accetta scuse, e non accetta bugie perché conosce, e ti fa conoscere molto di più, conosci proprio veramente le persone come sono e il loro vero carattere. Quello che è stato fondamentale una volta che ho iniziato a giocare veramente a pallacanestro in Italia, le persone mi hanno conosciuto e non ci sono stati più problemi.